

**BOZZA**  
**PROTOCOLLO D'INTESA**  
**TRA**  
**Comune di Cremona**  
**e**  
**Coordinamento Provinciale LIBERA Associazioni, nomi, numeri**  
**contro le mafie di Cremona**

PREMESSO

- che le mafie trovano nella corruzione e nella mafiosità diffusa le leve attraverso le quali perpetrare i loro affari criminali e la crisi rafforza ulteriormente la ricattabilità dei cittadini costretti a sopravvivere in mezzo a mille difficoltà;
- che c'è evidentemente un nesso tra mafia e miseria e quando molti dei diritti sociali vengono messi in discussione, le mafie e la corruzione si rafforzano;
- che il raggiungimento e riconoscimento della intangibilità della dignità umana sono il fine ultimo delle ragioni della Costituzione. I diritti sono lo strumento per renderla prescrittibile e per garantire la giustizia sociale, che oggi come ieri rappresenta la preconditione per sconfiggere le mafie;
- che i fatti di cronaca dimostrano come la diffusione delle mafie sull'intero territorio nazionale non vada intesa come mera contaminazione criminale di ambienti considerati sino ad ora "salubri", bensì come effetto del decadimento istituzionale, economico, sociale e morale di comunità nelle quali, negli ultimi decenni, si è venuta affermandosi una legalità debole ed una diffusa propensione all'illegalità che favorisce l'insediamento di gruppi criminali organizzati;
- che promuovere una cittadinanza responsabile significa innanzitutto avere istituzioni locali che rispettino criteri di trasparenza e di buona amministrazione;
- che i Comuni rappresentano l'istituzione più vicina ai cittadini e possono quindi svolgere un'importante funzione culturale;
- che la piena affermazione e la quotidiana promozione dei valori della legalità, della solidarietà, della giustizia sociale, richiedono un forte impegno da parte delle istituzioni e dei cittadini, siano essi singoli o associati liberamente;
- che la collaborazione tra istituzioni, cittadini e associazionismo, deve essere rafforzata per opporsi utilmente e proficuamente alle logiche distruttive delle organizzazioni criminali;
- che la prevenzione e la repressione dei fenomeni criminali deve puntare al medesimo obiettivo dell'affermazione della legge e dell'uguaglianza di tutti i cittadini di fronte ad essa;
- che il contrasto efficace alla criminalità organizzata e a pratiche di corruzione, illegalità e violazione delle leggi necessita di un forte impulso;
- che le esperienze di educazione alla legalità, alla solidarietà, alla partecipazione democratica vissute nelle scuole di ogni ordine e grado sono fondamentali per l'affermazione di valori di indubbia valenza;
- che la documentazione di dinamiche criminali, l'elaborazione di piani di intervento da parte

delle amministrazioni comunali nonché la realizzazione di campagne di sensibilizzazione possono produrre risultati concreti;

- che l'economia di tipo illecito subisce contraccolpi negativi quando la confisca dei proventi illeciti delle organizzazioni criminali è affiancata da un reale riutilizzo produttivo e/o sociale degli stessi, con ciò innescando effetti virtuosi anche in termine di immagine, provando nei fatti che il crimine è destinato ad essere punito;

#### CONSIDERATO

- che il Comune di Cremona intende impegnarsi sui temi della promozione della cultura della legalità, del contrasto e della prevenzione delle forme di criminalità comune e organizzata;
- che il Comune di Cremona ha interesse a monitorare stabilmente i fenomeni criminali nonché a promuovere politiche di contrasto a fenomeni legati all'illegalità;
- che LIBERA Associazioni, nomi e numeri contro le mafie è nata nel 1995 con l'intento di coinvolgere e sostenere tutti coloro i quali sono interessati alla lotta alle mafie e alla corruzione e che attualmente è un coordinamento che riunisce oltre 1600 associazioni, gruppi, scuole e realtà di base a livello nazionale e internazionale;
- che LIBERA è da sempre impegnata nel sostegno ai percorsi inerenti il riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie, nel coinvolgimento delle giovani generazioni sul tema della cultura della legalità attraverso attività di formazione e sensibilizzazione nelle scuole, nella prevenzione dei fenomeni legati all'usura;
- che LIBERA ha sviluppato proficue collaborazioni con numerosi enti ed amministrazioni locali attraverso l'organizzazione di campagne ed iniziative di sensibilizzazione e promozione verso i cittadini alla cultura della responsabilità e partecipazione;
- che LIBERA dedica energie e risorse per l'attività di ricerca, studio e documentazione dei fenomeni criminali nazionali ed internazionali, per la consulenza agli Enti Locali negli ambiti di prevenzione connessi e per la progettazione di interventi volti a migliorare i livelli di vivibilità;
- che LIBERA è dotata degli strumenti idonei a fornire un adeguato supporto conoscitivo e propositivo in materia.

Tutto ciò premesso e considerato le Parti, condividendo gli stessi obiettivi, intendono attivare un'ampia collaborazione per la realizzazione di iniziative per la promozione di una cultura della legalità.

#### LE PARTI CONVENGONO

##### Art. 1 – CONTENUTI

Le premesse e le considerazioni iniziali sono parte integrante e sostanziale del presente accordo e costituiscono il riferimento principale per ogni ulteriore intesa sugli argomenti richiamati nel testo.

##### Art.2 – DESTINATARI

I destinatari delle azioni previste nel presente accordo sono tutti i cittadini di Cremona e le realtà coinvolte nella promozione e diffusione della cultura della legalità, della solidarietà e della partecipazione democratica.

### Art. 3 – OBIETTIVI

- Mantenere elevata l'attenzione sui fenomeni di criminalità ed illegalità diffusa e promuovere politiche di contrasto.
- Approfondire la conoscenza dei diversi fenomeni criminali ed il loro livello di incidenza nel tessuto sociale, culturale ed economico anche attraverso la raccolta di dati e informazioni.
- Contrastare il fenomeno della corruzione nella Pubblica Amministrazione, attraverso pratiche amministrative che garantiscano maggiore trasparenza e informazione.
- Proporre, tramite il riutilizzo per finalità sociali dei beni confiscati alle mafie, modelli alternativi di sviluppo sociale ed economico nella legalità.
- Prevenire e denunciare i fenomeni legati all'usura e al racket.

### ART. 4 – AZIONI

Tutte le azioni realizzate dall'Amministrazione Comunale e dal Coordinamento Provinciale LIBERA Cremona, saranno contraddistinte dalla collaborazione instauratasi, cui sarà data ampia visibilità con l'obiettivo di rafforzare la valenza dell'impegno congiunto nella lotta alle mafie. E in particolare:

- informazione e formazione finalizzata a promuovere la partecipazione dei cittadini sui temi della corruzione e della trasparenza amministrativa;
- adesione e partecipazione alla Giornata dell'Impegno e della Memoria per ricordare le vittime innocenti di tutte le mafie (21 Marzo);
- organizzazione di iniziative di sensibilizzazione ed informazione in occasione della Giornata della Trasparenza e della Giornata Internazionale contro la Corruzione;
- promozione della realizzazione di ricerche e tesi di laurea sul tema del contrasto alla criminalità e alla corruzione con particolare riguardo al territorio cremonese;
- implementazione e sviluppo di un Osservatorio sulla trasparenza e la legalità;
- promozione e implementazione degli "Sportelli SOS Giustizia" per la prevenzione e analisi dei fenomeni dell'usura in città, integrati nelle azioni di contrasto all'usura
- diffusione nel territorio cittadino del progetto "LIBERA Terra" finalizzato all'uso produttivo dei beni confiscati alle mafie;
- iniziative di animazione territoriale per una maggiore conoscenza delle opportunità offerte da una corretta gestione dei beni confiscati.

In particolare il Comune di Cremona si impegna a promuovere il presente accordo presso Enti ed Istituzioni del territorio e a monitorare opportunità di finanziamento regionali, nazionali, europei nonché possibili altre fonti di finanziamento per la realizzazione delle azioni previste.

### ART. 5 – PROGRAMMA ANNUALE

Il Comune di Cremona e il Coordinamento Provinciale LIBERA Cremona adottano come metodo di lavoro la programmazione concertata delle strategie e delle modalità di intervento, nel pieno rispetto delle reciproche competenze e funzioni. Per la realizzazione delle azioni previste dal presente accordo e per la loro valutazione, si costituisce un Gruppo di Lavoro composto da un rappresentante del Comune di Cremona e da un rappresentante del Coordinamento Provinciale LIBERA Cremona. Il Gruppo di Lavoro produrrà un Piano d'Azione annuale che preveda tempi, metodi e strumenti di verifica e di valutazione.

### Art. 6 – IMPEGNI delle PARTI

Le Parti concorrono all'attuazione del presente accordo nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali, regionali e locali in vigore o che interverranno nel periodo di validità dello stesso.

Art. 7 – DURATA

Il presente accordo ha durata fino al 31.12.2019 e si intende tacitamente rinnovato qualora non venga comunicata formale disdetta dalle Parti almeno tre mesi prima della scadenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

Cremona,

COMUNE di CREMONA

---

COORDINAMENTO PROVINCIALE LIBERA di CREMONA

---